

## Genoa, il pragmatismo di Gattuso o il calcio liquido di Pirlo: un Campione del Mondo per la panchina?

di **Michael Traman**

28 Ottobre 2021 - 13:45



A Genova c'è il porto, gente che viene e gente che va. **Nel Genoa c'è la panchina: allenatori che vengono, che vanno e che ritornano.** Ogni anno lo stesso leit motiv: la squadra inizia male e bisogna cambiare. Sta accadendo anche in questa stagione sebbene si sia partiti dal mister che "andava" e ritornava".

### Situazione complessa

**Sette punti in dieci gare, ventidue goal subiti e partenza ad handicap in dieci occasioni su dieci.** Per quanto Ballardini vanti un credito importante, non si griderebbe allo scandalo in caso di esonero. Si è assistito a separazioni ben più sui generis. Tra i nomi che circolano per rilevarlo, quelli suggestivi di **Pirlo e Gattuso**. I due campioni del mondo rappresentano due approcci quasi agli antipodi. Indipendentemente se sarà uno di loro, **quale sarebbe il profilo più adatto alla situazione della squadra?**

### Calcio pratico

**Viste le esperienze passate il "Ringhio" nazionale parrebbe il più indicato per**

**guidare il “Vecchio balordo”**. Stando ai soprannomi il connubio sembra perfetto. E anche guardando al curriculum. Il Grifone ha bisogno di togliersi un po’ di cenere di dosso e l’ex centrocampista azzurro ha già avuto esperienze di questo tipo. A **Pisa**, con una società allo sfascio, aveva impostato una squadra coriacea, anche se non era riuscito a salvarla. Al **Milan**, subentrato a Montella, aveva rimesso in piedi la baracca disputando un girone di ritorno inferiore solo alla Juve scudettata e al Napoli (2017/18). L’anno dopo ha condotto il Diavolo al quinto posto, un lusso nell’era pre Pioli. Anche all’ombra del Vesuvio era stato chiamato a rimettere insieme i cocci di un **Napoli** deluso dalla gestione Ancelotti. Risultati non esaltanti in campionato, ma gruppo ricompattato e vittoria della Coppa Italia.

### **Calcio liquido**

Un allenatore “alla Pirlo” sarebbe una scelta più audace e suggestiva. **“Varietà di moduli e possesso palla” titolava la Gazzetta presentandolo come nuovo tecnico della Juventus**. Sentendo la prima parte della frase, molti genoani avranno un po’ tremato visto che una delle pecche di Ballardini è quella di non aver ancora dato un assetto definitivo alla squadra. Pirlo, forse bruciato troppo presto dalla Juve, propone concetti interessanti, che si sono visti a sprazzi l’anno scorso, ma **l’impressione è che in questa fase badi più al concetto che al risultato. Il Genoa ha bisogno del secondo**.

### **Guardando avanti**

**Gattuso e Pirlo sarebbero entrambi profili idonei per sviluppare un discorso a lungo termine, anche se la piazza sembra sognare un ritorno di Gasperini**. Se non il Gasp, che potrebbe essere tentato dall’esperienza estera viste le recenti frequentazioni europee, la nuova proprietà potrebbe pensare anche a un clamoroso ritorno, l’ennesimo, di Juric, ma questa volta con un progetto solido. L’allenatore croato ha dimostrato di saper rivitalizzare il Toro e ha fatto benissimo a Verona. Non è un esteta ma al contempo propone un gioco a tutto campo e uno contro uno in linea con l’evoluzione del gioco.

**Entrambi i tecnici, però, sono legati da contratti a scadenza 2024, servirebbero dunque le dimissioni o un accordo tra società. Difficile anche che Percassi si voglia privare dell’allenatore che ha portato l’Atalanta su palcoscenici importanti**.

**Inoltre, va da sé che per la stagione in corso sarebbe necessario identificare il profilo di un traghettatore. In altri tempi si sarebbe pensato a Ballardini...**